



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

N. 26 DEL 25-07-2014

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di Luglio, alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componenti	Presenti	Assenti
BERETTA ANDREA BENVENUTO	X	
GALBIATI EUGENIO	X	
MARGUTTI LAURA ANNA	X	
CAVENAGO EVELINA LETIZIA	X	
PESENTI LUCA MARIA	X	
LENTA' ENRICO		X
CRIPPA DEBORA	X	
COLOMBO LIDIA	X	
FERRARI ALESSANDRA	X	
RIVA ALESSANDRO	X	
ORLANDI ROBERTO	X	
CONCARI MARIA ROSA	X	
CEREA MARIA GRAZIA		X

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DOTT.SSA **ALESSANDRA AGAZZI**.

Il sig. **ANDREA BENVENUTO BERETTA**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art. 1 comma 639 della legge 27.12.2013 n.147 prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. basata su due principi impostivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

che la **I.U.C.** (Imposta Unica Comunale) è composta da:

IMU – Imposta Municipale Propria componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;

TASI – Tributo Servizi Indivisibili componente collegato all'erogazione di servizi indivisibili comunali dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore;

TARI – Tributo Servizio Rifiuti componente collegato alla fruizione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, dovuta dall'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art.52 del D.Lgs.446/15.12.1997 che stabilisce che i Comuni provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATO il D.Lgs.n.23/14.03.2011 recante: "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 che disciplinano l'IMU;

RICHIAMATO il D.L. nr.201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214 che prevede l'anticipazione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;

DATO ATTO CHE l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 nr.147 prevede:

- al comma 702 che resta ferma l'applicazione dell'art.52 del D.Lgs.446/15.12.1997;
- al comma 703 che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO quanto disposto dal comma 677 della legge 27 dicembre 2013 n.147 secondo cui il Comune determina le aliquote IMU e TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,60 per mille;

RICHIAMATE le deliberazioni consiliari in data odierna tra le quali è stato approvato anche il Regolamento per l'Imposta Unica Comunale IUC – componente IMU;

DATO ATTO che ai sensi del comma 707 della legge 27 dicembre 2013 n.147 non si applica l'IMU per l'anno d'imposta 2014:

- **all'abitazione principale** e alle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A1, A8 e A9 che continuano ad essere soggette al pagamento dell'IMU;
- alle unità immobiliari appartenenti alle **cooperative edilizie a proprietà indivisa**, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soggetti assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad **alloggio sociale** come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. nr.146/26.06.2008;
- alla **casa coniugale** assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle **Forze armate e alle Forze di polizia** ad ordinamento militare e da quello dipendente

delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art.28, comma 1, del D.Lgs.n.139/19.05.2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

DATO ATTO che ai sensi del Regolamento comunale I.U.C. – componente IMU non si applica l'IMU per l'anno 2014:

- sull'unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in **istituti di ricovero o sanitari** a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze posseduta dai **cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato** a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizioni che non risulti locata,

DATO ALTRESI' ATTO che a decorrere dall'anno 2014:

- non è dovuta l'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art.13 del D.L.201/2011 – (comma 708 dell'art.1 Legge 147/2013);
- sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati – (art.2 del D.L. 102/2013 convertito nella Legge n.124/28.10.2013);

CONSIDERATO che le aliquote IMU comunali applicate a partire dal 01.01.2012 sono state i minimi di legge per tutte le tipologie di immobile, vale a dire 4 per mille per l'abitazione principale, 7,6 per mille l'aliquota ordinaria;

RITENUTO in base alle stime di gettito effettuate di confermare anche per l'anno 2014 l'applicazione delle aliquote minime di legge;

DATO ATTO che ai sensi del comma 16 dell'art.53 della Legge n.388/2000 così come modificata dall'art.27, comma 8 della legge n.448/2011 il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei relativi regolamenti alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate e le tariffe, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con il quale per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è stato differito al 31 luglio 2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs.23/2011
- il D.L. 201/2011, convertito nella legge 22.12.2014 nr.214
- la legge 27.12.2013 nr.147;
- il D.Lgs.446/1997;
- i vigente regolamento comunale IUC – componente IMU;
- il D.Lgs.267/2000 – T.U.E.L.;

VISTO il parere del Revisore dei Conti Dott. Matteo Giudici;

VISTI i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D. Lgs.

n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

DATO ATTO che, come da accordo raggiunto nella riunione dei Capigruppo, i punti 5, 6, 7, 8, e 9 all'ordine del giorno, relativi a IUC, IMU, TASI e TARI, verranno presentati e discussi cumulativamente,

UDITA la relazione del Sindaco che, cumulativamente ai punti suddetti, illustra la proposta di deliberazione in esame. In particolare, quanto alla TARI, riferisce che nei mesi scorsi la soc. Prima, gestore dell'impianto di Termovalorizzazione di Trezzo, ha comunicato che non intende più riconoscere ai comuni di Grezzago Pozzo e Vaprio il conferimento gratuito della frazione secca, che per Vaprio vale circa 70.000 Euro annui. In proposito riferisce altresì di essersi subito fatto promotore di una richiesta d'incontro con la suddetta società, a firma congiunta anche dei Sindaci di Trezzo Pozzo e Grezzago, che mira a far rientrare la posizione assunta da Prima e al rinnovo della Convenzione scaduta. L'incontro dovrebbe tenersi la prossima settimana e si confida che possa produrre gli esiti sperati. Quanto al Regolamento della IUC evidenzia che ciascun consigliere avrà trovato nella propria cartelletta il comma 4 bis che va ad integrare l'art. 34 ;

PRESO ATTO degli interventi:

del consigliere Roberto Orlandi componente della forza di minoranza "Lista Civica Vapriese" il quale chiede se siano coordinate le previsioni di cui all'art. 15, punto 3, del Regolamento, che prevede che i versamenti non debbano essere eseguiti qualora l'importo annuale non superi i 12 Euro e dell'articolo 62 che prevede che non si procede alla notifica o alla riscossione coattiva qualora l'importo complessivamente dovuto, inclusivo di tributo, interessi e sanzioni, sia inferiore a 30 Euro;

del Responsabile dei servizi finanziari, dott. Vincenzo Bonelli, il quale osserva che fino a 30 euro non è possibile procedere alla riscossione coattiva (ruolo);

del Sindaco il quale osserva che il mancato pagamento interessa somme ben più consistenti;

del consigliere Roberto Orlandi il quale afferma che trattasi di altra questione. Nel caso di specie si vuole osservare che l'art.62 esclude dalla possibilità di recupero una somma ben più alta di quella da cui scatta l'obbligo di versamento;

Quanto alla relazione dell'ufficio tecnico sulla TARI segnala le seguenti discrasie

Punto 1.3 convenzioni

(ultima riga) dal 01.01.14 al 31.01.14 anziché 31.12.14

Punto 3.2 obiettivi della pulizia strade e servizi accessori

(prospetto numero abitanti) quanto al 2011 mancano ottomila abitanti

Chiede poi chiarimenti sulle percentuali sottostanti

del Sindaco il quale si riserva di fornire i chiarimenti richiesti;

del consigliere Roberto Orlandi il quale riferendosi, più in generale, alla manovra fiscale nel suo complesso dichiara di aver apprezzato il fatto che si sia sostanzialmente mantenuto la linea su cui stava lavorando la precedente Amministrazione. Ovvero applicazione delle aliquote minime e minima penalizzazione delle utenze non domestiche. Dichiara pertanto un voto favorevole per i primi tre punti (Regolamento IUC; IMU e TASI).

Manifesta invece qualche perplessità per la TARI. A suo avviso alcune categorie di contribuenti (piccole attività, negozi al dettaglio) rimangono fortemente penalizzate dal nuovo criterio quantitativo. A suo avviso si poteva fare di più per mitigare tale onere contributivo, ad

esempio diminuendo l'incidenza del PEF (Piano Economico Finanziario) ovvero agendo diversamente sulla ripartizione del trenta/settanta (domestico/non domestico) ovvero (agendo) sul contributo CONAI.

Conclude dichiarando un voto di astensione sul PEF per le ragioni appena riferite e un voto contrario sulle tariffe TARI;

del consigliere Luca Pesenti Capogruppo della forza di maggioranza "Vaprio In Movimento" il quale una volta premesso che i calcoli per determinare le tariffe della TARI sono estremamente complessi, osserva che la legge impone il totale recupero dei costi del servizio. Ciò posto la quadratura del cerchio diventa cosa difficile, appena si migliora su un fronte un altro rimane penalizzato. A suo avviso la soluzione è solo quella di diminuire i costi riprendendo iniziative virtuose da altri già messe in campo (ecosacco; casa dell'acqua etc). Quanto ai contribuenti l'Amministrazione ha scelto di "supportare" quelli che attengono a cultura, socialità commercio, artigianato. Conclude dichiarando che si favoriranno tutte le proposte e iniziative virtuose tendenti a ridurre i rifiuti e i costi;

del consigliere Roberto Orlandi il quale replica osservando che sono già in atto iniziative virtuose, tant'è che, sulla base dei dati CEM, il Comune di Vaprio risulta tra i più virtuosi sia per la percentuale di raccolta differenziata (oltre il 73%) che per la diminuzione della produzione pro-capite dei rifiuti. Quanto alle iniziative proposte osserva che l'ecosacco è un esperimento che si sta portando avanti in comuni di piccole dimensioni ma di difficile attuazione in quelli a maggior popolazione. Ribadisce che si doveva diminuire l'incidenza del PEF, anche perché, a suo avviso, il Bilancio sarebbe comunque in grado di far fronte ad eventuali ammanchi oppure prevedendo una diversa ripartizione del trenta/settanta (domestico/non domestico);

del Sindaco il quale osserva che l'Amministrazione ha scelto di non correre rischi, così nel caso dei 70.000 Euro ha preferito includerli nei costi complessivi. Per ripartizione 25/75 domestico/non domestico la scelta è di non gravare ulteriormente l'utenza domestica. Conclude affermando che trattasi di scelte assunte legittimamente nel segno della prudenza;

del consigliere Roberto Orlandi il quale replica affermando che specie il commercio, che versa in gravi difficoltà, verrà fortemente penalizzato dalle nuove tariffe, nonostante i correttivi assunti;

Esaurita la discussione;

Con i voti sotto indicati, espressi nei modi legge;

Presenti	11	
Favorevoli	11	
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI DETERMINARE** per l'anno d'imposta 2014 le seguenti aliquote IMU:

- aliquota ordinaria 7,6 per mille

(verifica rispetto vincolo comma 677 Legge n.14/2013: aliquota massima consentita IMU 31.12.2013 10,60 per mille – aliquota TASI 1 per mille – somma IMU + TASI 8,6 per mille vincolo rispettato);

- aliquota per abitazione principale 4 per mille soltanto per le categorie catastali A1,A8 e A9;

(verifica rispetto vincolo comma 677 Legge n.14/2013: aliquota massima consentita IMU 31.12.2013 6,0 per mille – aliquota TASI 1 per mille – somma IMU + TASI 5,0 per mille vincolo rispettato);

- Detrazione per abitazione principale, soltanto per le categorie catastali A1,A8 e A9 € 200,00 annui;

3.. **DI DARE ATTO** che aliquote e detrazioni decorrono dal 01.01.2014;

4. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda al regolamento IUC, la cui proposta di deliberazione è posta all'ordine del giorno della presente seduta;

6. **DI DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Tributo, nominato con apposita deliberazione di Giunta Comunale, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

7. **DI DEMANDARE**, al Funzionario Responsabile del Tributo, l'invio a norma delle disposizioni vigenti di copia del presente atto in via telematica, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 comma 3 del D.Lgs.n.360/1998.

Allegati: n. 1 (Parere del Revisore)

Letto, approvato e sottoscritto:

Vaprio d'Adda, 25-07-2014

IL PRESIDENTE
F.to *ANDREA BENVENUTO BERETTA*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *ALESSANDRA AGAZZI*

oooooooooooooooooooooooooooo

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Copia conforme all'originale informatico, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BONELLI VINCENZO

Deliberazione n. 26 del 25-07-2014 - Comune di Vaprio d'Adda
--